

Indice

Prefazione (Antonino Carcione)	XV
PARTE I	
Le basi teoriche	
Introduzione	3
I capitoli	4
1. Radici e fondazione del costruttivismo clinico	7
Michael J. Mahoney e la fondazione del costruttivismo	7
La prima rivoluzione: infrangere il primo comandamento del comportamentismo	7
La seconda rivoluzione: verso il costruttivismo	8
Le radici filosofiche del costruttivismo	13
I temi fondamentali del costruttivismo secondo Mahoney	14
La pratica clinica costruttivista	20
Mahoney: conclusione	23
La psicologia dei costrutti personali	24
George Kelly	24
Bannister, Fransella, Winter e Walker:	
la ricerca clinica e la psicopatologia come invalidazione	28
Chiari e Nuzzo: l'evoluzione ermeneutica	32
Guillem Feixas e la Dilemma-Focused Therapy	33
Robert Neimeyer: integrazione della PCP, costruttivismo narrativo e ricostruzione del significato	35
2. Il costruttivismo tra il Sé e la relazione	39
Il costruttivismo del Sé	39
La fondazione della Scuola romana	39
La collaborazione Guidano-Liotti	42

Guidano: la complessità nel processo del Sé	46
La prospettiva emozionalista: Rezzonico e collaboratori	57
Altri sviluppi del costruttivismo post-razionalista	60
Il costruttivismo interpersonale ed evoluzionistico	63
Il radicalismo relazionale di Giovanni Liotti	63
Benedetto Farina: trauma e dissociazione	68
Cecilia La Rosa, Antonio Onofri e la psicotraumatologia bottom-up	75
Fabio Monticelli: la formalizzazione operativa del modello cognitivo-evoluzionistico	76
Il costruttivismo kelliano italiano: Chiari e Nuzzo	77
Il costruttivismo relazionale di Bruno Bara	78
Il costruttivismo tra metacognizione e relazione: Semerari, Carcione e Dimaggio	81
Furio Lambruschi: psicopatologia evolutiva e sintesi del costruttivismo italiano	92
3. Al di là della contrapposizione tra razionalismo e costruttivismo	97
Un cognitivismo clinico irriducibile alla dicotomia razionalismo-costruttivismo	97
Costrutti, stili di conoscenza e attaccamento: Roberto Lorenzini e Sandra Sassaroli	98
Francesco Mancini: dai livelli gerarchici agli scopi	106
Osservazioni conclusive: convergenze, distinzioni e superamento della dicotomia razionalismo-costruttivismo	117
La risposta del cognitivismo cosiddetto razionalista: convergenze e differenze	118
Modelli integrati con elementi costruttivisti	124
La Schema Therapy: un'evoluzione beckiana che accoglie istanze costruttiviste	124
La LIBET: integrare relazione terapeutica e storia evolutiva nella formulazione CBT	131
PARTE II	
L'accertamento	
Introduzione	147
I casi clinici: Dario ed Elena	149
4. L'accertamento del significato personale come co-costruzione	153
Principi di base	153
Dalla richiesta manifesta al significato personale	153
Strumenti per l'accertamento emotivo	154
Linee guida	154
Il laddering	154
L'ABC secondario	158
Il CESPÀ e l'analisi dell'episodio relazionale	158
La moviola di Guidano	160

I frame terapeutici e il ciclo indagine-ridefinizione di Lenzi e Bercelli	162
L'esplorazione somatica ed emotiva di Mahoney	166
L'esplorazione degli stati mentali problematici: il contributo della TMI	170
Schema interpersonale, assessment dinamico e procedure	173
L'autocaratterizzazione come strumento di accertamento	176
L'assessment differenziale delle emozioni nelle organizzazioni di significato	180
Problemi e soluzioni	181
Pazienti con difficoltà metacognitive	181
Resistenze all'esplorazione emotiva	184
Il paziente che spiega invece di rivivere	185
Il paziente dissociato o Alessitimico	186
L'attivazione emotiva eccessiva	187
Il paziente che non svolge i compiti di auto-osservazione	188
Il paziente che riferisce un senso di vuoto indifferenziato	189
5. L'accertamento della storia evolutiva	191
Principi di base	191
La storia evolutiva come organizzatore del presente	191
Mahoney: i pattern evolutivi e la life review	192
Guidano: la ricostruzione piramidale	192
Liotti e Farina: attaccamento e modelli operativi interni	193
La LIBET: temi e piani di vita	195
La Schema Therapy: schemi e mode	196
La griglia di repertorio: principi kelliani	196
Linee guida	197
Quando e come introdurre l'esplorazione della storia evolutiva	197
La life review di Mahoney: linee del tempo, lettere e homework	198
La moviola applicata alla storia di sviluppo	199
Il CESP: la procedura episodica di Liotti	200
La storia di vita negli ABC della formulazione LIBET	201
La griglia di repertorio biografica: procedura operativa	207
La ricostruzione della storia di un'emozione	209
La lettera mai spedita	210
La costruzione dei collegamenti passato-presente	211
La Schema Therapy e l'imagery come strumento di assessment	212
Lo schema attunement	214
La mode map	215
La documentazione della storia evolutiva	216
Quando l'esplorazione è sufficiente	216
Problemi e soluzioni	217
Il paziente che non ricorda	217
La storia troppo bella	218
Il rischio della ricostruzione retroattiva	219
Il paziente che rimane nel passato: lo shuttle mancante	220
Il paziente con sviluppo traumatico	222

6. La relazione terapeutica come campo di osservazione	225
Principi di base	225
Guidano: la relazione come perturbazione strategica	225
Bara: l'enactment come fondamento dell'accertamento relazionale	227
La terapia metacognitiva interpersonale: schemi e cicli nella relazione terapeutica	228
Liotti e Monticelli: i sistemi motivazionali interpersonali in seduta	230
Una convergenza trasversale: la relazione come campo di osservazione	233
Linee guida	234
Osservare la dimensione sincronica dal primo incontro	235
Riconoscere e attraversare l'enactment: le cinque fasi di Bara	236
Accertare gli schemi interpersonali in seduta: il contributo della TMI	238
Monitorare i sistemi motivazionali in seduta: indicazioni operative	239
Utilizzare le reazioni del terapeuta come dati clinici	241
Problemi e soluzioni	244
Il terapeuta non riconosce l'enactment	244
Il paziente evita la dimensione relazionale	245
Attivazione emotiva eccessiva nel terapeuta	246
Il terapeuta "maestrino": quando l'accudimento diventa agonismo	247
La relazione come ostacolo: quando l'alleanza si rompe	247
7. L'identificazione dei conflitti e dei dilemmi cognitivi	249
Principi di base	250
I dilemmi implicativi nella psicologia dei costrutti personali	250
Le strategie di coping e i piani semiadattivi	251
La resistenza come coerenza sistemica	254
Il paradosso nevrotico in accertamento: il contributo di Mancini	257
Linee guida	258
Come identificare i dilemmi implicativi	258
La tecnica dell'ABC discendente di Tschudi	259
Come esplorare le conseguenze temute del cambiamento	263
Come identificare i piani semiadattivi e le discrepanze attese-scopi	264
Problemi e soluzioni	267
Il paziente che si spaventa per le implicazioni del cambiamento	267
Il paziente che vuole solo eliminare il sintomo	268
La difficoltà a identificare il polo desiderato del costrutto discrepante	269
Il conflitto tra obiettivi terapeutici e coerenza sistemica	271
Il dilemma che emerge tardi nel percorso	272
8. La formulazione del caso	275
Principi di base	275
Principi della formulazione costruttivista	275
La formulazione secondo Guidano: il parere dell'esperto	277
La psicologia dei costrutti personali	278

La formulazione interpersonale nella TMI	279
La procedura di formulazione del caso LIBET	284
La Schema Therapy	286
Il Three Axis Model-Case Formulation System	287
La restituzione come intervento terapeutico	287
Linee guida	288
Come integrare le informazioni raccolte	288
Come costruire la formulazione condivisa	290
Dalla formulazione alla proposta di trattamento: le procedure TAM-CFS e LIBET	291
La restituzione al paziente	296
La negoziazione degli obiettivi	299
Problemi e soluzioni	300
Il paziente che non si riconosce nella formulazione	300
La formulazione troppo complessa	301
Il paziente che si aspetta una diagnosi chiara	302
Il pattern del paziente che si riproduce nella formulazione	303
Il terapeuta invischiato nel ciclo del paziente	303

PARTE III

Il trattamento

Introduzione	309
I casi clinici ricorrenti: Dario ed Elena	312
9. Le tecniche dell'intervento costruttivista classico	315
Principi di base	315
Dal laddering kelliano all'intervento sul costrutto bipolare	315
L'autoinvalidazione ricorsiva come intervento	317
Le tecniche processuali di Neimeyer	318
La storia di vita come ristrutturazione	319
Linee guida	320
Identificare il dilemma dicotomico attraverso il laddering	320
Il lavoro sull'ABC secondario	321
La privazione del sintomo	323
Il linguaggio personale del paziente	324
Problemi e soluzioni	324
Il linguaggio tecnico estraneo al paziente	324
Quando il riconoscimento del dilemma non produce cambiamento	325
10. Il cambiamento esperienziale	329
Principi di base	329
La fenomenologia del cambiamento	329
Le tre fasi dell'esperienza di cambiamento nel processo terapeutico	331
Le emozioni come vettore del cambiamento	332

Linee guida	335
La moviola e il lavoro sull'esperienza immediata	335
La formalizzazione di Lenzi: frame terapeutici e ciclo indagine-ridefinizione	336
Il corpo, il ritmo e la centratura	340
Scrittura terapeutica e ricostruzione narrativa	342
Problemi e soluzioni	344
La regressione apparente: quando il paziente si crede tornato a zero	344
La transizione: chiudere una terapia costruttivista	345
La conclusione della terapia come rito di passaggio	346
11. L'intervento relazionale	349
Principi di base	350
Il fondamento relazionale: la mente come fenomeno interpersonale	350
La relazione come perturbazione strategicamente orientata: Guidano	350
La relazione come cooperazione e allineamento: Liotti e Bara	352
I cicli interpersonali nella TMI: tipologia e procedura interna	354
Linee guida	360
Usare la relazione in modo perturbativo	360
Costruire e monitorare l'alleanza terapeutica	361
Riparazione delle rotture	361
Riconoscere e attraversare l'enactment	365
La gestione dei cicli interpersonali nella seduta TMI	366
Tecniche relazionali e metacognizione	368
Problemi e soluzioni	370
L'enactment a ruoli invertiti	370
Errori tecnici relazionali e disallineamenti	371
Il ciclo dell'attaccamento disorganizzato: segnali tardivi e rischio iatrogeno	372
La negoziazione degli scopi terapeutici: il modello LIBET	373
La chiusura della relazione terapeutica	375
12. L'intervento sullo sviluppo traumatico	377
Principi di base	378
La gestione del trauma in terapia e i compiti della relazione terapeutica	378
Gli interventi del terapeuta: risposte pro-plan e strategie di avvicinamento	379
Il limited reparenting: fondamenti teorici e fasi	380
L'imagery rescripting: fondamenti e funzioni correttive	381
Linee guida	381
Prima fase: sicurezza e stabilizzazione	381
Seconda fase: integrazione	386
Terza fase: crescita	388

Problemi e soluzioni	392
Le violazioni del contratto terapeutico	392
Procedere troppo presto alla seconda fase	392
La vergogna come segnale predissociativo	393
Su quante memorie lavorare? Il principio degli episodi emblematici	394
Gestire la finestra di tolleranza nell'imagery rescripting	395
13. L'intervento metacognitivo-interpersonale e sugli schemi precoci	397
Principi di base	397
L'intervento sulle funzioni metacognitive	397
I cicli interpersonali nella TMI: tipologia e procedura interna	400
La svolta esperienziale della TMI	400
Gli schemi maladattivi precoci	401
Linee guida	403
Il lavoro sulle funzioni metacognitive in seduta	403
La gestione dei cicli interpersonali nella seduta TMI	406
Il repertorio esperienziale	407
Gli interventi sugli schemi	409
Problemi e soluzioni	412
La scelta del livello di intervento: riflessivo vs esperienziale	412
Resistenza al limited reparenting nei pazienti con schemi di sfiducia	413
14. L'intervento esistenziale	415
Principi di base	415
Il paradosso nevrotico e le attese non terapeutiche	415
Ridefinire gli obiettivi: accettazione e scopi proattivi	418
Linee guida	420
Riconoscere la funzione del sintomo e le attese antiterapeutiche	420
Le tre leve dell'accettazione	421
La procedura di negoziazione LIBET	423
Problemi e soluzioni	425
Quando l'accettazione viene vissuta come resa	425
La sfiducia epistemica come ostacolo specifico	426
Quando il paziente rifiuta la negoziazione degli scopi	427
15. Conclusioni.	
L'accesso ai significati nella pratica costruttivista	429
Il costruttivismo nel panorama delle terapie cognitivo-comportamentali	429
Costruttivismo e CBT standard: principali differenze	431
Concezione della realtà e del significato	431
Struttura e flessibilità dell'intervento	431
Il ruolo della storia evolutiva e del contesto relazionale	432

Costruttivismo e terapie processuali: somiglianze e differenze	432
Somiglianze	432
Differenze	432
Costruttivismo e tradizione psicoanalitica del Sé e relazionale	434
La formazione in ambito costruttivista	435
Bibliografia	437
Indice analitico	453